



# Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

UFFICIO 5 PREVENZIONE DELLE MALATTIE TRASMISSIBILI E PROFILASSI INTERNAZIONALE

A

UFFICIO DI GABINETTO

Sede

ASSESSORATI ALLA SANITA' REGIONI  
STATUTO ORDINARIO E SPECIALE

ASSESSORATI ALLA SANITA' PROVINCE  
AUTONOME TRENTO E BOLZANO

U.S.M.A.F./SASN UFFICI DI SANITA'  
MARITTIMA, AEREA E DI FRONTIERA

PROTEZIONE CIVILE

DIREZIONE GENERALE DELLA  
PROGRAMMAZIONE SANITARIA

DIREZIONE GENERALE SANITA' ANIMALE E  
FARMACO VETERINARIO

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA  
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE  
UNITA' DI CRISI

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN  
ITALY (MIMIT)

MINISTERO DELLA DIFESA  
STATO MAGGIORE DELLA DIFESA  
ISPETTORATO GENERALE DELLA SANITA'  
MILITARE

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI  
TRASPORTI

MINISTERO DELL'INTERNO  
DIPARTIMENTO P.S.  
DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'

MINISTERO DEL TURISMO  
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL  
TURISMO  
MINISTERO DELLA CULTURA

COMANDO CARABINIERI TUTELA DELLA  
SALUTE – NAS Sede Centrale

COMANDO GENERALE CORPO DELLE  
CAPITANERIE DI PORTO  
CENTRALE OPERATIVA

ENAC  
DIREZIONE SVILUPPO TRASPORTO AEREO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI -  
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E  
LE AUTONOMIE

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

CENTRO NAZIONALE SANGUE – CNS

CROCE ROSSA ITALIANA  
REPARTO NAZIONALE DI SANITA' PUBBLICA

AZIENDA OSPEDALIERA - POLO  
UNIVERSITARIO OSPEDALE LUIGI SACCO

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE  
INFETTIVE – IRCCS “LAZZARO SPALLANZANI”

ISTITUTO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE  
DELLA SALUTE DELLE POPOLAZIONI  
MIGRANTI E PER IL CONTRASTO DELLE  
MALATTIE DELLA POVERTA' (INMP)

REGIONE VENETO – ASSESSORATO ALLA  
SANITA' – DIREZIONE REGIONALE  
PREVENZIONE – COORDINAMENTO  
INTERREGIONALE DELLA PREVENZIONE

CC

DIRETTORE DELLA DIREZIONE GENERALE  
PREVENZIONE SANITARIA

**OGGETTO: INFEZIONE UMANA CAUSATA DA INFLUENZA AVIARIA A (H3N8) - CINA**

**11 Aprile 2023**

Il 27 marzo 2023, la Commissione Sanitaria Nazionale della Repubblica Popolare Cinese ha notificato all'OMS un caso confermato di infezione umana da virus dell'influenza aviaria A(H3N8). Questo è il terzo caso riportato di infezione umana da virus dell'influenza aviaria A(H3N8); tutti e tre i casi sono stati segnalati dalla Cina.

Sono state condotte le indagini epidemiologiche e il tracciamento dei contatti stretti. Non sono stati riscontrati altri casi tra i contatti stretti dell'individuo infetto.

Sulla base delle informazioni disponibili, sembra che questo virus non abbia la capacità di diffondersi facilmente da persona a persona, e quindi il rischio che si diffonda tra gli esseri umani a livello nazionale, regionale e internazionale è considerato basso. Tuttavia, a causa della natura in continua evoluzione dei virus influenzali, l'OMS sottolinea l'importanza della sorveglianza globale per rilevare i cambiamenti virologici, epidemiologici e clinici associati ai virus influenzali circolanti che possono influire sulla salute umana (o animale).

### **Descrizione del caso**

Il 27 marzo 2023, la Commissione Sanitaria Nazionale della Repubblica Popolare Cinese ha notificato all'OMS un caso confermato di infezione umana da virus dell'influenza aviaria A(H3N8). La paziente era una donna di 56 anni della provincia di Guangdong con un inizio di malattia il 22 febbraio 2023. È stata ricoverata in ospedale per una grave polmonite il 3 marzo 2023 e successivamente è deceduta il 16 marzo 2023.

Il caso è stato rilevato attraverso il sistema di sorveglianza delle infezioni respiratorie acute gravi (SARI). La paziente presentava molteplici comorbidità, aveva una storia di esposizione al pollame vivo prima dell'inizio della malattia e di presenza di uccelli selvatici intorno alla sua abitazione. Al momento della segnalazione nessun contatto stretto del caso ha sviluppato l'infezione o alcun sintomo di malattia.

I campioni ambientali sono stati raccolti dall'abitazione della paziente e dal mercato umido dove la paziente ha trascorso del tempo prima dell'inizio della malattia. I risultati dei test hanno mostrato che i campioni raccolti dal mercato umido erano positivi per l'influenza A(H3).

### **Epidemiologia**

Le infezioni influenzali zoonotiche nell'uomo possono essere asintomatiche o possono causare malattie. A seconda dei fattori correlati al virus specifico e all'ospite infetto, la malattia può variare da una congiuntivite a lievi sintomi simil-influenzali a gravi malattie respiratorie acute fino alla morte. Sono stati segnalati sintomi gastrointestinali o neurologici, ma questi sono rari.

I casi umani di infezione da virus dell'influenza aviaria sono generalmente il risultato di un'esposizione diretta o indiretta a pollame vivo o morto infetto o ad ambienti contaminati.

### **Attività di sanità pubblica**

Il governo cinese ha adottato le seguenti misure di monitoraggio, prevenzione e controllo:

- Maggiore monitoraggio e disinfezione nell'ambiente circostante l'abitazione della paziente e nelle aree di sospetta esposizione;
- Attività di comunicazione del rischio per sensibilizzare l'opinione pubblica e adozione di misure di autotutela.

### **Valutazione del rischio dell'OMS**

I virus dell'influenza aviaria A(H3N8) sono comunemente rilevati a livello globale negli animali. I virus dell'influenza A(H3N8) sono alcuni dei sottotipi più comunemente riscontrati negli uccelli, e causano

pochi o nessun segno di malattia sia nel pollame domestico che negli uccelli selvatici. La trasmissione di virus dell'influenza aviaria A(H3N8) tra specie è stata segnalata per vari mammiferi, fino ad essere endemico nei cani e nei cavalli.

Questa è la terza infezione umana da A(H3N8) segnalata dalla Cina. Due casi precedenti erano stati segnalati ad aprile e maggio 2022. Uno dei casi precedenti aveva sviluppato una malattia grave, mentre l'altro aveva avuto una malattia lieve. Entrambi i casi probabilmente avevano contratto l'infezione per esposizione diretta o indiretta a pollame infetto. Ad oggi non sono stati segnalati ulteriori casi collegati a questo caso, né ai casi precedenti. L'indagine epidemiologica preliminare relativa a questo caso suggerisce che la causa dell'infezione potrebbe essere stata l'esposizione ad un mercato di pollame vivo. Tuttavia, non è ancora chiaro quale sia la fonte esatta di questa infezione e come questo virus sia correlato ad altri virus dell'influenza aviaria A(H3N8) che circolano negli animali. Per comprendere meglio l'attuale rischio per la salute pubblica, sono necessarie maggiori informazioni da indagini sia sull'uomo che sugli animali.

La trasmissione dei virus dell'influenza aviaria dagli uccelli all'uomo è solitamente sporadica e avviene in un contesto specifico: la maggior parte delle infezioni umane da virus dell'influenza aviaria segnalate in precedenza erano dovute all'esposizione a pollame infetto o ad ambienti contaminati. Poiché i virus dell'influenza aviaria continuano ad essere rilevati nelle popolazioni di pollame, in futuro sono previsti altri casi umani sporadici.

Le informazioni epidemiologiche e virologiche disponibili suggeriscono che i virus dell'influenza aviaria A(H3N8) non hanno la capacità di una trasmissione sostenuta tra gli esseri umani. Pertanto, la valutazione attuale è che la probabilità di diffusione da persona a persona sia bassa. Tuttavia, a causa della natura in continua evoluzione dei virus influenzali, l'OMS continua a sottolineare l'importanza della sorveglianza globale per rilevare i cambiamenti virologici, epidemiologici e clinici associati ai virus influenzali circolanti che possono influire sulla salute umana (o animale).

### **Raccomandazioni dell'OMS**

Per ridurre al minimo il rischio di infezione, i paesi dovrebbero aumentare la consapevolezza pubblica dell'importanza di evitare il contatto con ambienti ad alto rischio come mercati/fattorie di animali vivi, con pollame vivo o con superfici che potrebbero essere contaminate da feci di pollame o di uccelli. Si raccomanda di mantenere una buona igiene lavandosi frequentemente le mani o utilizzando disinfettanti per le mani a base di alcol e indossando protezioni respiratorie quando ci si trova in un ambiente a rischio.

Data l'estensione e la frequenza osservate dei casi di influenza aviaria negli uccelli selvatici e in alcuni mammiferi selvatici, il pubblico dovrebbe evitare il contatto con animali malati o morti per cause sconosciute e dovrebbe segnalare l'evento alle autorità.

I viaggiatori diretti in paesi con focolai noti di influenza animale devono evitare fattorie, contatti con animali nei mercati di animali vivi, entrare in aree in cui gli animali possono essere macellati o il contatto con superfici che sembrano essere contaminate da feci animali o altri fluidi corporei. I viaggiatori dovrebbero anche lavarsi spesso le mani con acqua e sapone e seguire buone pratiche di sicurezza alimentare e di buona igiene alimentare.

L'OMS sconsiglia l'applicazione di restrizioni di viaggio o commerciali sulla base delle informazioni disponibili in questo momento.

I virus dell'influenza sono in continua evoluzione e si verificano grandi epidemie tra le popolazioni animali, motivo per cui l'OMS sottolinea l'importanza della sorveglianza globale per rilevare eventuali cambiamenti nella virologia, nell'epidemiologia e nei modelli clinici associati ai virus influenzali emergenti o circolanti, che possono rappresentare una minaccia per la salute dell'uomo o degli animali. La collaborazione tra i settori della salute animale e umana è essenziale. Poiché l'entità della circolazione dei virus influenzali negli animali non è chiara, la sorveglianza epidemiologica e virologica e il follow-up dei

casi umani sospetti dovrebbero continuare sistematicamente. La condivisione tempestiva delle informazioni è fondamentale per la valutazione del rischio.

La varietà di virus influenzali zoonotici che hanno portato a infezioni umane è preoccupante e richiede una maggiore sorveglianza sia nelle popolazioni animali che umane, nonché un esame completo di ciascuna infezione zoonotica e la pianificazione delle pandemie. Per prevenire una mutazione virale che potrebbe facilitare la trasmissione da persona a persona, ai lavoratori del pollame è stata raccomandata la vaccinazione antinfluenzale stagionale.

Nel caso di conferma o di sospetto di infezione umana da un nuovo virus influenzale con potenziale pandemico, come l'influenza aviaria: deve essere immediatamente avviata la ricerca dei contatti anche prima della conferma da parte del laboratorio; deve essere condotta un'approfondita indagine epidemiologica, compresa la storia di viaggio e di esposizione agli animali; l'indagine deve anche comportare l'identificazione precoce di particolari *cluster* di malattie respiratorie che potrebbero indicare la trasmissione da persona a persona del nuovo virus e devono essere testati i campioni clinici raccolti nel momento e dal luogo in cui si è verificato il caso e quindi inviati ad un centro di collaborazione dell'OMS per successiva caratterizzazione.

Un'attenta analisi della situazione epidemiologica, un'ulteriore caratterizzazione dei virus più recenti riscontrati nell'uomo e nel pollame e le indagini sierologiche sono fondamentali per valutare il rischio e adeguare tempestivamente le misure di gestione del rischio.

Ai sensi del Regolamento Sanitario Internazionale (RSI 2005), gli Stati Parte sono tenuti a notificare immediatamente all'OMS qualsiasi caso confermato in laboratorio di infezione umana causata da un nuovo sottotipo di virus influenzale. L'indagine, la condivisione del virus e la caratterizzazione genetica e antigenica di ogni infezione umana sono essenziali.

Questo evento non modifica le attuali raccomandazioni dell'OMS per le misure di sanità pubblica e la sorveglianza dell'influenza.

## Ulteriori informazioni

- Influenza A Virus (H3N8): <https://www.sciencedirect.com/topics/biochemistry-genetics-and-molecular-biology/influenza-a-virus-h3n8>
- Transmission of Avian Influenza A Viruses Between Animals and People: <https://www.cdc.gov/flu/avianflu/virus-transmission.htm>
- Case definitions for the four diseases requiring notification in all circumstances under the International Health Regulations (2005): [https://www.who.int/publications/m/item/case-definitions-for-the-four-diseases-requiring-notification-to-who-in-all-circumstances-under-the-ihr-\(2005\)](https://www.who.int/publications/m/item/case-definitions-for-the-four-diseases-requiring-notification-to-who-in-all-circumstances-under-the-ihr-(2005))
- Guangdong Province Centre for Disease Control and Prevention, Press Release. 27 March 2023. [http://cdcp.gd.gov.cn/ywdt/jkyw/content/post\\_4140571.html](http://cdcp.gd.gov.cn/ywdt/jkyw/content/post_4140571.html)
- Joint FAO/OIE/WHO Preliminary Risk Assessment Associated with Avian Influenza A(H3N8) Virus. 18 May 2022. [https://www.who.int/publications/m/item/joint-fao-oie-who-preliminary-risk-assessment-associated-with-avian-influenza-a\(h3n8\)-virus](https://www.who.int/publications/m/item/joint-fao-oie-who-preliminary-risk-assessment-associated-with-avian-influenza-a(h3n8)-virus)

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO 5  
\*F.to Dott. Francesco Maraglino

Traduzione letterale del testo originale:

<https://www.who.int/emergencies/disease-outbreak-news/item/2023-DON456>

Sobha Pilati

\*“firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d. Lgs. N. 39/1993”